



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 56/39 DEL 20.12.2017

---

**Oggetto:**            **Ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno accademico 2017/2018. Art. 9, comma 8 e 9, L.R. 11 aprile 2016 n. 5 e L.R. 13.4.2017, n. 5.**

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 9, commi 8 e 9, della L.R. 11 aprile 2016 n. 5, la L.R. 13.4.2017 n. 5, la deliberazione della Giunta regionale n. 24/10 del 19.5.2015 (Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Scuola e Università) e la deliberazione della Giunta regionale n. 20/1 del 19.4.2017 (Ripartizione delle tipologie e dei programmi in categorie e macroaggregati e elenchi dei capitoli di entrata e spesa, conseguenti all'approvazione della legge di bilancio di previsione 2017-2019, n. 6 del 13.4.2017), in merito alle modalità di ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale per l'anno 2017.

La sopraccitata L.R. n. 5/2016, che ha abrogato e sostituito le previgenti disposizioni, prevede che "a decorrere dall'anno 2016, la dotazione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate della Sardegna è ripartita tra i seguenti soggetti:

- Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
- Consorzio UNO di Oristano;
- Università di Sassari per i corsi universitari avviati presso le sedi suburbane di Alghero e Olbia".

Alla ripartizione del Fondo provvede annualmente "la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, previa valutazione dell'offerta formativa dei corsi universitari decentrati con le Università di Cagliari e Sassari e con i Consorzi universitari di Nuoro e di Oristano".

Per l'anno 2017, l'importo del Fondo è stato quantificato in euro 5.000.000 dalle sopra richiamate L.R. 13.4.2017 n. 5 e deliberazione della Giunta regionale n. 20/1 del 19.4.2017.

In via preliminare, l'Assessore richiama la deliberazione della Giunta regionale n. 69/31 del 23.12.2016, concernente la ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate per l'anno 2016, che ha dato mandato di attivare un Tavolo partenariale tra tutti i soggetti interessati (Regione, Università, istituzioni pubbliche e private del territorio) al fine di una puntuale analisi sull'



offerta formativa in coerenza con le linee strategiche di sviluppo delineate nei diversi livelli di programmazione istituzionali, nonché di un orientamento della spesa verso criteri di efficienza e di efficacia, teso alla definizione di nuovi criteri di ripartizione da applicare a partire dall'anno accademico 2017/2018.

In proposito, l'Assessore riferisce che detto Tavolo è stato attivato e dalle prime interlocuzioni è emersa la necessità di rivedere il contenuto dei costi diretti e indiretti su cui incentrare la ripartizione del Fondo.

In particolare, si è provveduto a definire il contenuto dei costi diretti sulla base dei seguenti parametri:

- numero di iscritti per ogni corso di studio;
- numero di docenti, di ricercatori e di tutor per ogni corso di studio;
- numero di ore di attività dei docenti, dei ricercatori e dei tutor per ogni corso di studio;
- costo orario e complessivo di ogni docente, ricercatore e tutor.

Invece, nei costi indiretti rientrano:

- i costi per l'utilizzo di locali e attrezzature (affitto/ammortamento/leasing locali e attrezzature; telefono e ADSL; energia elettrica, acqua e gas);
- i costi organizzativi (attività di segreteria, di vigilanza e di pulizia);
- gli altri costi generali (materiale didattico; cancelleria; spese postali; convegni, seminari e workshop).

Al fine di quantificare l'importo dei costi diretti e indiretti, la Direzione generale della Pubblica Istruzione ha richiesto i dati di cui sopra per i corsi di studio istituiti presso le sedi di Nuoro, Oristano, Alghero e Olbia.

Sulla base dei dati forniti, l'Assessore rileva preliminarmente la profonda eterogeneità dei soggetti che concorrono alla ripartizione del Fondo: infatti, mentre il Consorzio di Nuoro ed il Consorzio di Oristano devono sostenere oneri amministrativi e organizzativi derivanti dalla varietà dell'offerta formativa e dall'articolazione della loro struttura in sedi diverse, le sedi di Alghero e Olbia, in quanto facenti direttamente capo all'Università degli Studi di Sassari, possono destinare le risorse assegnate principalmente per dare copertura agli oneri didattici dei corsi attivati.

Conseguentemente, solo le sedi di Nuoro e di Oristano mostrano degli elementi di comparabilità che consentono l'individuazione di criteri unici e omogenei per la ripartizione delle risorse da assegnare.



Per le sedi di Alghero e Olbia emerge, invece, rispetto alle altre sedi decentrate, una evidente disomogeneità dei dati disponibili, dovuta ad un diverso assetto organizzativo e ad una diversa articolazione dell'offerta formativa, che le rendono non comparabili alle altre.

L'Assessore, alla luce del quadro sopra riportato e in considerazione del fatto che sono necessari ulteriori confronti e approfondimenti con tutti gli attori del Tavolo partenariale per ridefinire i criteri di ripartizione tra tutti i beneficiari, propone alla Giunta regionale di ripartire nel modo seguente la somma di euro 5.000.000 a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale stanziata per l'anno accademico 2017-2018:

- euro 304.500 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per i corsi universitari istituiti presso la sede di Alghero, quale quota forfettaria in considerazione della non assimilabilità ai due Consorzi universitari;
- euro 506.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia, quale quota forfettaria in considerazione della non assimilabilità ai due Consorzi universitari;
- euro 4.189.500 a favore delle sedi decentrate di Nuoro e di Oristano, ripartiti proporzionalmente tra i due Consorzi secondo i parametri di seguito illustrati:
  - 1) euro 3.351.600, quale quota da attribuire in funzione dei costi diretti;
  - 2) euro 837.900, quale quota da attribuire in funzione dei costi indiretti.

PARAMETRI	ORISTANO	NUORO	TOTALE
Costi diretti	Euro 1.558.000	Euro 1.793.600	Euro 3.351.600
Costi indiretti	Euro 389.500	Euro 448.400	Euro 837.900
TOTALE	Euro 1.947.500	Euro 2.242.000	Euro 4.189.500

L'assegnazione prevista verrà corrisposta, per ciascuna sede, con un acconto a valere sullo stanziamento di competenza dell'esercizio 2017 pari al 42% dell'importo globale e di una seconda quota del 58%, a saldo, a valere sull'esercizio 2018, a seguito della presentazione del rendiconto del finanziamento assegnato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e i relativi criteri di ripartizione illustrati, visto il parere di concerto



dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

### **DELIBERA**

- di ripartire le risorse disponibili per il Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale per l'anno accademico 2017/2018, pari ad un importo complessivo di euro 5.000.000, nel modo seguente:
  - a) euro 304.500 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per i corsi universitari istituiti presso la sede di Alghero, quale quota forfettaria;
  - b) euro 506.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia, quale quota forfettaria;
  - c) euro 4.189.500 a favore delle sedi decentrate di Nuoro e di Oristano, calcolati sulla base dei costi diretti e indiretti, secondo la seguente suddivisione:
    - 1) euro 1.947.500 al Consorzio UNO di Oristano;
    - 2) euro 2.242.000 al Consorzio di Nuoro per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale;
- di dare atto che la spesa complessiva di euro 5.000.000 graverà sui Capitoli SC02.0170 e SC02.0192 degli esercizi finanziari 2017 e 2018 del Bilancio regionale. In particolare, sull'esercizio 2017, per l'anticipo del 42% pari ad euro 2.100.000 e sull'esercizio 2018 per il saldo del 58%, pari ad euro 2.900.000.

**Letto, confermato e sottoscritto.**

**Il Direttore Generale**

Alessandro De Martini

**Il Presidente**

Francesco Pigliaru